



*Ministero dell' Ambiente*  
*e della Tutela del Territorio e del Mare*  
IL SEGRETARIATO GENERALE

**AVVISO DI INTERESSE**

**INVITO A PRESENTARE PROPOSTE IN MATERIA DI EDUCAZIONE AMBIENTALE**

**1 - Introduzione e obiettivi**

Il Segretariato Generale del Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare (di seguito Segretariato) annovera tra le proprie funzioni la programmazione, pianificazione e gestione delle iniziative in materia di informazione, sensibilizzazione, formazione ed educazione ambientale ed allo sviluppo sostenibile.

In tale contesto, il Segretariato, in esecuzione ed in attuazione del protocollo di intesa firmato digitalmente in data 6 dicembre 2018 tra il M.A.T.T.M. ed il M.I.U.R., intende selezionare un gruppo di proposte di attività di educazione ambientale che siano coerenti con i principi e gli impegni espressi nella Carta dell' educazione ambientale, approvata il 23 novembre 2016 in occasione degli Stati generali dell' Ambiente e con la strategia *plastic free* avviata dal Ministero, finalizzata ad abolire l' uso delle plastiche mono uso e a incentivare l' adozione di comportamenti e scelte di consumo coerenti con questa finalità e con quelle di potenziamento di comportamenti virtuosi in tema di educazione ambientale in senso lato.

Le azioni proposte dovranno consentire la realizzazione, prioritariamente, nei territori di pertinenza dei 24 parchi nazionali (vedi elenco allegato) di progetti in materia di educazione, comunicazione ambientale e allo sviluppo sostenibile da parte di associazioni riconosciute operanti nel settore della tutela ambientale e della promozione di corretti stili di vita, in collaborazione con le scuole primarie, le scuole secondarie di primo e secondo grado del sistema nazionale di istruzione, anche avvalendosi della collaborazione dell' I.S.P.R.A. o del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri o del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera.

Si tratta di una forma di co- progettazione, che consiste nella co-partecipazione ad un progetto globale di educazione ambientale da parte di partner privati.

**2 - Dotazione finanziaria**

Il Ministero dell' Ambiente e della tutela del territorio e del mare rende disponibile, per l' attuazione delle suddette azioni, lo stanziamento complessivo di Euro 800.000,00 (Euro ottocentomila); il MIUR rende disponibile, per le medesime finalità, l' ulteriore somma di € 500.000 che verrà utilizzata, all' occorrenza, per i progetti che si collocheranno in posizione utile nella graduatoria di merito, qualora le risorse già stanziate dal M.A.T.T.M. non siano sufficienti, con modalità di erogazione che saranno definite da successivi provvedimenti ministeriali.

Il Ministero si riserva di variare la suddetta dotazione in ragione dell' andamento delle attività finanziate e/o di eventuali economie.

### **3 - Aree di intervento**

Nell'ambito delle sue finalità istituzionali, il Segretariato intende promuovere la presentazione e la successiva realizzazione di progetti di educazione e comunicazione ambientale rientranti nell'ambito delle seguenti aree tematiche:

- **Area I** - Qualità dell'aria ed energia pulita. Sono privilegiati i progetti di educazione ed informazione ambientale riferiti ai seguenti settori: mobilità sostenibile; energie alternative; risparmio energetico; eco architettura e bioedilizia.
- **Area II** - Valorizzazione della biodiversità. Sono privilegiati i progetti di educazione ed informazione ambientale riferibili ai seguenti settori: valorizzazione turistica delle aree naturali protette nazionali; tutela e valorizzazione degli habitat nazionali; tutela e valorizzazione delle aree verdi urbane; conoscere e tutelare il mare/conoscere e tutelare il territorio.
- **Area III** - Raccolta differenziata dei rifiuti e lotta alle ecomafie. Sono privilegiati progetti di educazione ed informazione ambientale riferibili al tema dell'economia circolare, applicabile ai seguenti settori: il riuso dei materiali; la raccolta differenziata di qualità; il recupero e riciclo dei rifiuti; la lotta alle ecomafie, contrastare l'uso di prodotti plastici mono uso attraverso l'uso di soluzioni alternative ed eco compatibili.

### **4 - Destinatari**

Per destinatario si intende l'associazione che risulti riconosciuta alla data di scadenza dell'avviso di interesse, che proponga l'iniziativa e la realizzi, obbligatoriamente in collaborazione con uno o più istituti scolastici che abbiano, prioritariamente, una delle proprie sedi nel territorio di riferimento di uno dei 24 Parchi nazionali di cui all'allegato 1, anche avvalendosi dell'IS.P.R.A. o del C.U.F.A.A. o del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera. Ogni associazione "riconosciuta" dal M.A.T.T.M. può presentare anche più di un progetto.

Possono essere soggetti proponenti:

- le associazioni di protezione ambientale riconosciute, a carattere nazionale o presenti in almeno cinque regioni di cui all'art. 13 della legge n. 349/1986.

Il proponente è responsabile esclusivo della rendicontazione del progetto presentato.

Le associazioni nazionali che si articolano in sezioni locali possono presentare progetti sempre ed esclusivamente per il tramite del Rappresentante legale dell'organismo centrale, che si assume la responsabilità del progetto come soggetto proponente.

A pena di una successiva revoca del finanziamento, lo svolgimento delle attività di realizzazione del progetto o di parte di esso non può essere affidata a uno o più soggetti terzi attuatori ove questi ultimi non siano stati indicati nell'istanza di presentazione, valutati ammissibili dalla Commissione di cui al successivo art. 11 e comunque per un importo documentabile non superiore al 20% del costo del progetto.

Tutti i prodotti, i materiali e le iniziative informative concernenti il progetto cofinanziato dovranno evidenziare la fonte del finanziamento e il logo del Ministero.

### **5 - Caratteristiche e durata dei progetti**

I progetti dovranno evidenziare, in maniera chiara ed esaustiva, gli obiettivi delle azioni, la loro pertinenza rispetto all'Area prescelta, la/le metodologia/e adottata/e, una descrizione dettagliata delle attività, l'articolazione del piano d'azione in base alla durata del progetto.

A completamento degli elementi descrittivi, il progetto dovrà contenere un *budget* analitico ed una esauriente descrizione del richiedente e dei *partner*.

Ai fini del presente invito a proporre, saranno ammessi a valutazione i progetti che perverranno al M.A.T.T.M. entro le ore 12,00 del 20 gennaio 2019, quest'ultimo da intendersi quale termine inderogabile.

L'esecuzione di un progetto ammesso a finanziamento dovrà avvenire entro il 30 ottobre 2019, termine prorogabile.

## **6 - Entità del finanziamento**

Il contributo concedibile consiste in una erogazione a fondo perduto pari al 80% della spesa ritenuta ammissibile. L'ammontare complessivo del singolo contributo non può essere superiore ad Euro 30.000,00 (euro trentamila).

## **7- Costi ammissibili**

Per essere considerati ammissibili, i costi devono essere:

1. previsti nel preventivo economico presentato;
2. generati durante la durata del progetto;
3. effettivamente sostenuti e registrati nella contabilità del soggetto che attua il progetto;
4. identificabili, controllabili ed attestati da documenti giustificativi originali.

Secondo i suddetti requisiti, sono da considerarsi ammissibili i seguenti costi:

- a) costi strettamente connessi a garantire la formazione o l'addestramento o la didattica o le attività esperenziali o quelle laboratoriali;
- b) per il personale impiegato nel progetto, in base alle ore effettivamente prestate, purché correttamente rendicontate;
- c) spese per l'acquisto di beni strettamente necessari all'espletamento delle attività progettuali;
- d) spese di produzione e divulgazione di materiale, anche editoriale.

## **8 - Costi non ammissibili**

Non sono ammessi a rimborso i seguenti costi:

- a) gli oneri relativi ad attività promozionali dell'organizzazione proponente e non direttamente connessi all'iniziativa/progetto per cui si chiede il contributo;
- b) gli oneri relativi a riviste, periodici e pubblicazioni di carattere istituzionale e non strettamente attinenti le attività finanziate;
- c) gli oneri connessi alla ristrutturazione o all'acquisto o alla manutenzione di immobili e loro pertinenze;
- d) gli oneri connessi all'acquisto e al noleggio di autoveicoli e autovetture e macchinari industriali e/o agricoli;
- e) gli oneri connessi all'organizzazione e/o partecipazione ad appuntamenti istituzionali delle organizzazioni proponenti (congresso nazionale, regionale o provinciale; seminari e convegni; raduni ecc.);
- f) ogni altra tipologia di spesa non strettamente finalizzata alla realizzazione dell'iniziativa/progetto.

## **9 - Modalità e termini per la presentazione delle proposte**

Le associazioni ammissibili alla presentazione dei progetti devono predisporre in originale ed in duplice copia conforme all'originale la documentazione di cui al successivo paragrafo 10.

La documentazione deve essere inviata entro al seguente indirizzo: Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare – Segretariato Generale - Via Cristoforo Colombo n. 44, 00147 Roma.

La documentazione dovrà pervenire entro le ore 11,00 del 20 gennaio 2019.

I documenti cartacei devono essere contenuti in un unico plico chiuso, controfirmato sui lembi e recante, pena l'esclusione, la denominazione, l'indirizzo completo del proponente e la seguente dicitura in alto a sinistra "INVITO A PRESENTARE PROPOSTE IN MATERIA DI EDUCAZIONE E COMUNICAZIONE AMBIENTALE" con la dicitura "NON APRIRE".

Le istanze pervenute aperte ovvero non controfirmate sui lembi ovvero sulle quali non sarà indicata la dicitura in alto a sinistra saranno considerate non ammissibili e, pertanto, non si darà luogo all'apertura dei relativi plichi. Il plico dovrà essere inviato, pena l'esclusione, unicamente mediante il servizio postale, tramite raccomandata con avviso di ricevimento. I plichi consegnati a mano ovvero mediante corrieri privati ovvero tramite agenzie di recapito saranno considerati irricevibili e, pertanto, non si darà luogo alla loro apertura. Ai fini dell'accertamento del rispetto del termine farà fede unicamente la data riferita al protocollo di accettazione del M.A.T.T.M. I plichi pervenuti successivamente al termine indicato non saranno aperti in quanto considerati "non ricevibili".

Il Ministero non risponde della mancata o tardiva ricezione del plico per disguidi postali o per qualsiasi altro motivo di diversa natura. Chiarimenti in merito all'Avviso in questione possono essere richiesti, entro e non oltre la data del 11 gennaio 2019, all'indirizzo di posta elettronica PEC, [segretariato.generale@pec.minambiente.it](mailto:segretariato.generale@pec.minambiente.it)

#### **10 - Documentazione richiesta per la presentazione dei progetti.**

La domanda di partecipazione del progetto deve essere predisposta esclusivamente in conformità con il format di cui all'Allegato A, compilato in ogni sua parte (disponibile sul sito internet [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) - sezione "Bandi"), timbrato con il timbro ufficiale dell'Associazione e firmata in originale dal suo rappresentante legale.

La domanda deve essere corredata, pena la non ammissibilità alla valutazione tecnica, dei seguenti documenti:

1. allegato B: scheda progettuale conforme al format di cui al presente avviso compilata in ogni sua parte, timbrata con timbro ufficiale del soggetto proponente e sottoscritta dal suo legale rappresentante;
2. dichiarazione resa ai sensi del D.p.r. n° 445/2000 con la quale il proponente deve attestare di possedere tutti i requisiti previsti al punto 4 del presente avviso di interesse (Destinatari) nonché contenere tutte le informazioni relative alla natura, alle caratteristiche e alle esperienze del soggetto proponente timbrata con timbro ufficiale dell'Associazione e sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto proponente;
3. dichiarazione del soggetto proponente sottoscritta dal suo legale rappresentante, che il progetto presentato non sia stato già finanziato da enti pubblici e privati;
4. copia del bilancio a consuntivo 2017 debitamente, validata con timbro ufficiale dell'Associazione e sottoscritta dal rappresentante legale del proponente o, in assenza di un bilancio, di una idonea documentazione contabile sull'esercizio relativo all'anno 2017, cronologica e sistematica, atta ad esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere nel periodo di gestione, rappresentando distintamente le attività diverse da quelle di interesse generale;
5. dichiarazione del soggetto proponente e sottoscritta dal suo legale rappresentante, attestante che il costo totale del progetto non supera il 100% delle entrate iscritte nell'ultimo bilancio consuntivo del soggetto proponente relativo all'anno 2017 (se il bilancio è composto da stato patrimoniale e conto economico il limite va riferito al solo conto economico).

#### **11 - Valutazione delle proposte**

Il Segretariato Generale del MATTM, avvalendosi da un'apposita Commissione di valutazione, nominata dal Segretario Generale, valuterà, a titolo gratuito, le proposte progettuali pervenute, seguendo due fasi autonome:

1. verifica formale di tipo amministrativo per l'ammissibilità delle proposte progettuali;
2. procedura di valutazione qualitativa delle proposte progettuali e relativi criteri di selezione.

## **12 - Verifica formale**

Successivamente al termine di presentazione dei plichi, la Commissione di valutazione svolge una verifica che consente di selezionare, tra le proposte pervenute, quelle ammissibili alla successiva fase di istruttoria tecnica. Tale verifica di natura formale consiste in:

- a) accertamento del rispetto del termine per l'invio e delle modalità di presentazione indicati nel presente avviso;
- b) verifica del possesso dei requisiti di ammissibilità del proponente;
- c) verifica della correttezza e della completezza nella compilazione della modulistica fornita (allegati A e B del presente avviso);
- d) verifica solo formale della completezza di tutta la documentazione richiesta.

La verifica formale consiste meramente nell'espletamento delle attività sopra descritte e non riguarderà in alcun modo valutazioni della documentazione di carattere tecnico.

## **13 - Valutazione qualitativa**

Le proposte ritenute ammissibili alla manifestazione di interesse sono successivamente sottoposte a una nuova e diversa valutazione di carattere qualitativo eseguita dalla Commissione di valutazione, sulla base dei seguenti requisiti:

1. coerenza progettuale con gli obiettivi previsti dall'avviso di interesse, peso 20%;
2. fattibilità generale del progetto agli obiettivi e ai risultati attesi, peso 10%;
3. congruità dei costi e rapporto costi/benefici, peso 10%;
4. ambito territoriale di riferimento, peso 10%;
5. originalità e innovatività del progetto, peso 20%;
6. replicabilità del progetto, peso 10%;
7. grado di coinvolgimento, nell'attuazione del progetto, degli istituti di istruzione dell'I.S.P.R.A. o del Comando Unità Forestali, Ambientali e Agroalimentari Carabinieri o del Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera, peso 20%.

La Commissione si riserva di richiedere, tramite i numeri di fax e/o gli indirizzi di posta elettronica forniti dai proponenti, ulteriori chiarimenti relativamente alla documentazione presentata solo ove siano utili ai fini del completamento dell'istruttoria.

La valutazione della Commissione è insindacabile.

Esaurito l'iter di valutazione, sarà pubblicato un comunicato sul sito del Ministero alla chiusura dell'intera procedura con l'elenco dei progetti valutati idonei, inseriti in una graduatoria e secondo un ordine di precedenza e di merito. Il Segretariato si riserva la facoltà di effettuare un dimensionamento economico del finanziamento richiesto dai soggetti proponenti, con conseguente richiesta al soggetto proponente di rimodulazione tecnico-economica dell'intervento meritevole di interesse.

L'attività di verifica della Commissione dovrà essere terminata entro il termine ordinario del 10 febbraio 2019.

## **14 - Revoca**

Il finanziamento è revocato, anche parzialmente:

- a) se, per la realizzazione del progetto al quale il finanziamento si riferisce, siano state assegnate agevolazioni di qualsiasi natura previste da altre norme statali, regionali o comunitarie o comunque concesse da enti o istituzioni pubbliche;
- b) in caso di dichiarazione mendace e/o falsità in atti, ferme restando le sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000;
- c) se la rendicontazione, anche parziale, delle spese non sia timbrata e firmata dal rappresentante legale o risulti assente, carente e/o inesatta;
- d) in caso di mancata, incompleta o inesatta dichiarazione dei dati richiesti sullo stato di avanzamento dei lavori, o comunque sull'esecuzione e realizzazione del progetto;
- e) in caso di reiterata ed ingiustificata tardività nell'esecuzione e realizzazione, anche parziale, del progetto;
- f) se il progetto si discosti sostanzialmente dall'originaria previsione o risultino scostamenti significativi in termini di efficacia, rispetto agli obiettivi previsti, e di efficienza, con riferimento all'uso delle risorse poste a disposizione;
- g) se non vengano osservati nei confronti dei lavoratori dipendenti del soggetto beneficiario le norme sul lavoro ed i contratti collettivi di lavoro;
- h) se siano gravemente violate specifiche norme settoriali anche appartenenti all'ordinamento comunitario;
- i) se vengano distolte in qualsiasi forma dall'uso previsto le somme e/o i beni materiali o immateriali, la cui realizzazione od acquisizione è stata oggetto del vantaggio economico.

In caso di revoca, i soggetti beneficiari sono obbligati alla restituzione del vantaggio economico già erogato. Le somme recuperate vengono rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi di consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorate degli interessi legali. Resta salva ogni altra azione a tutela del Ministero.

### **15 - Modalità di erogazione e rendicontazione**

In seguito alla pubblicazione sul sito [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) della graduatoria e comunque entro 3 (tre) giorni dalla data di notifica da parte del Ministero, mediante lettera trasmessa all'indirizzo pec indicato, dell'ammissione a cofinanziamento del progetto, il soggetto proponente dovrà trasmettere, all'indirizzo pec [segretariato.generale@pec.minambiente.it](mailto:segretariato.generale@pec.minambiente.it) una comunicazione di formale accettazione, sottoscrivere un atto di impegno ad effettuare le attività dettagliate nel progetto.

Al termine delle attività svolte, il proponente dovrà presentare una dettagliata relazione, a giustificazione delle spese sostenute e dichiarate, fatture originali, ricevute e simili, conformi alla vigente normativa in materia fiscale, intestate al proponente e debitamente quietanzate con l'indicazione delle modalità di pagamento. La rendicontazione può essere attestata con autocertificazioni ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e nei limiti previsti dalla normativa vigente. Qualora le spese effettivamente sostenute dovessero risultare inferiori a quelle approvate, il finanziamento attribuito può essere proporzionalmente ridotto.

Il pagamento del contributo, in un'unica soluzione, è subordinato alla positiva valutazione ed approvazione della relazione finale da parte dei competenti uffici del Ministero. La fattura/nota di debito dovrà essere trasmessa in forma elettronica ai sensi della Legge n° 244/2007, art. 1 commi da 209 a 214, Decreto Mef nr.55 del 03 aprile 2013.

La rendicontazione di un progetto ammesso a finanziamento dovrà avvenire entro il 30 novembre 2019, termine prorogabile.

### **16 - Monitoraggio e controlli sulla realizzazione dei progetti**

Il Segretariato può sottoporre i progetti ammessi a cofinanziamento a verifiche sia nel corso della loro realizzazione sia a conclusione delle attività, per valutare il raggiungimento degli obiettivi in relazione a quelli prefissati.

Il Segretariato può disporre in qualsiasi momento controlli e verifiche sulla realizzazione ed esecuzione del progetto, sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate, sulla conformità all'originale delle fotocopie trasmesse, sulla corrispondenza dell'elenco delle fatture agli originali nonché sulla sussistenza dei requisiti di idoneità a ricevere il cofinanziamento.

Per l'attuazione dei predetti controlli, il Segretariato potrà effettuare ogni attività ritenuta necessaria di ispezione, controllo o monitoraggio per verificare la corretta esecuzione dei progetti. Tutta la documentazione relativa al progetto ammessa a vantaggio economico deve essere conservata presso la sede del soggetto beneficiario per essere messa a disposizione in caso di eventuali controlli.

Il Segretariato, per comprovate esigenze ambientali o per sopravvenuti motivi di interesse pubblico, può esigere in qualsiasi momento modifiche nell'esecuzione e nella realizzazione del progetto, purché siano compatibili con i principi di economicità, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità.

### **17 - Conservazione degli elaborati**

I materiali relativi alle proposte presentate non verranno restituiti. Il Segretariato può pubblicizzare le iniziative e i progetti finanziati attraverso la pubblicazione di informazioni riguardanti, tra l'altro, il soggetto beneficiario, gli obiettivi, il costo totale e il cofinanziamento totale concesso. I beneficiari del finanziamento sono tenuti a dare la massima diffusione dei risultati del progetto finanziato.

### **18 - Proprietà intellettuale**

I risultati delle attività svolte nonché qualsiasi tipo di prodotto acquisito o sviluppato, anche la documentazione raccolta ed utilizzata, rimangono di proprietà esclusiva del Segretariato, che potrà pertanto disporre in ogni momento a suo insindacabile giudizio.

### **19 - Pubblicazione**

L'avviso è pubblicato, corredato degli allegati, sul sito istituzionale [www.minambiente.it](http://www.minambiente.it) (Sezione Bandi).

Le condizioni dettagliate del presente invito a presentare proposte, comprese le priorità, sono disponibili anche al seguente indirizzo Internet: <http://ministeroambiente.it/educazioneambientale>

## **Allegato 1**

### **Elenco Parchi nazionali**

1. Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise
2. Parco Nazionale dell'Alta Murgia
3. Parco Nazionale dell'Appennino Lucano - Val d'Agri-Lagonegrese
4. Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano
5. Parco Nazionale dell'Arcipelago di La Maddalena
6. Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano
7. Parco Nazionale dell'Asinara
8. Parco Nazionale dell'Aspromonte
9. Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni
10. Parco Nazionale delle Cinque Terre
11. Parco Nazionale del Circeo
12. Parco Nazionale delle Dolomiti Bellunesi
13. Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna
14. Parco Nazionale del Gargano

15. Parco Nazionale del Gran Paradiso
16. Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga
17. Parco Nazionale del Golfo di Orosei e del Gennargentu
18. Parco Nazionale della Maiella
19. Parco Nazionale dei Monti Sibillini
20. Parco Nazionale del Pollino
21. Parco Nazionale della Sila
22. Parco Nazionale dello Stelvio
23. Parco Nazionale della Val Grande
24. Parco Nazionale del Vesuvio